

COMUNE DI ROGNO
Provincia di Bergamo

Verbale n. 16 del 24/10/2017

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017. – Salario accessorio

Il Revisore Rag. Camillo Corna

Visto il CCNL dei dipendenti degli Enti Locali che prevede il controllo, da parte del revisore contabile, delle compatibilità delle somme stanziare nel bilancio di previsione con quanto attribuito ai dipendenti mediante il contratto collettivo decentrato;
Richiamato l'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001, che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;
Rilevato che il predetto art.40, comma 3, quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile"*;

Visto in particolare :

- l'art. 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali;

- l'art. 40 bis, comma 1, che prevede che il collegio dei revisori (revisore unico) effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale per l'anno 2017 siglato in data 20/10/2017 nel quale si costituisce un fondo di €. 38.996,46 distinti in € 32.917,14 per la parte stabile e € 6.079,32 per la parte variabile;

Vista la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria allegata;

Considerato che il Fondo rispetta le previsioni di cui all'art.9, comma 2 bis DL 78/2010 in quanto non supera l'ammontare del fondo 2016;

Considerato che la spesa complessiva per l'anno 2017 delle risorse destinate alla produttività, prevista dal contratto collettivo decentrato, trova imputazione e disponibilità sugli interventi del bilancio 2017, come attestato nella relazione;

In base a quanto esposto il Revisore

esprime parere favorevole in quanto considera

- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo;
- che la spesa relativa al contratto decentrato integrativo per l'anno 2017, risulta compatibile con le risorse e le disponibilità del bilancio di previsione 2017 del Comune di Rogno.

raccomanda

- di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinché l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo rispetto al risultato derivante dalla normale prestazione lavorativa e/o collegato a specifici progetti.

-di procedere, per quanto possibile, alla definizione del fondo per tempo, cioè a preventivo, in modo da rendere più efficace e più coerente il sistema di incentivazione. (Deliberazione n.28 del 2010 della Corte dei Conti, sezione di controllo della Lombardia);

Detto contratto, come previsto dalla normativa vigente, dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune.

IL REVISORI DEI CONTI

Camillo Corna

